

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

OSSERVATORIO PERMANENTE PER GLI UTILIZZI IDRICI

ROMA 2 AGOSTO 2022

Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo



**REGIONE
LAZIO**

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/1996



ATO	GESTORE
ATO 1 - Viterbo	Talete Spa
ATO 2 - Roma	Acea Ato 2 Spa
ATO 3 - Rieti	Acqua Pubblica Sabina Spa
ATO 4 - Latina	Acqualatina Spa
ATO 5 - Frosinone	Acea Ato 5 Spa



REGIONE
LAZIO

ATO 1 – LAZIO NORD VITERBO – GESTORE TALETE SPA

Sostanzialmente si conferma il quadro meteo-climatico e lo scenario degli impatti in corso comunicati in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 14 luglio u.s.

- Sulla base dei dati pluviometrici disponibili si rileva che le cumulate dell'ultimo anno evidenziano un deficit fino al 50% rispetto alle medie storiche del periodo; tale deficit fino al 70% se riferito al primo semestre del 2022.
- Allo stato già si registrano significative diminuzioni di portata disponibile sia alle sorgenti di maggiore rilevanza tipo Piancastagnaio e Le vene a servizio dei Comuni dell'alto viterbese, con deficit fino al 30-40% rispetto alle medie storiche del periodo, che alle fonti più superficiali, per le quali si registra una generalizzata diminuzione media fino al 50% delle portate disponibili;
- Nel territorio dell'ATO1-Viterbo occorre tener presente, altresì, la problematica strutturale legata alla presenza di arsenico e fluoro in molte fonti destinate ad uso potabile, che tende ad aggravarsi in condizioni di minore disponibilità della risorsa e conseguente maggiore stress della stessa per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici;
- Allo stato sono già riscontrabili criticità di disponibilità idrica, difatti nei comuni di Acquapendente, Blera, Soriano nel Cimino Vetralla è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 2.500 abitanti;
- Sulla base dei dati forniti dal gestore e dall'ATO è ipotizzabile che si verifichino a breve impatti molto più significativi (turnazioni e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti) sugli utenti in n. 18 Comuni rispetto a n. 60 Comuni totali dell'ATO1-Viterbo, per una popolazione interessata di ca. 47.000 abitanti;
- Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti ad un probabile deficit della risorsa idrica disponibile nei prossimi mesi estivi, il gestore del servizio idrico ha programmato interventi emergenziali, quali riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e di potenziamento delle fonti di approvvigionamento



ATO 1 – LAZIO NORD VITERBO – GESTORE TALETE SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 1 - VITERBO					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di agosto					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie ²	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	In parte tariffa SII	4 (Vetralla fraz. Tre Croci, Blera - Monticello e Vallefredda Soriano nel Cimino – San Giorgio, Acquapendente fraz. Trevinano	3.000	18	47.000
Riduzione pressioni				18	47.000
Tumazioni				18	47.000



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

- Le precipitazioni cumulate sul territorio dell'ATO2 – Roma, aggiornate al mese di luglio 2022, denotano un importante deficit pluviometrico rispetto alle condizioni medie sia di breve che di lungo termine e l'eventuale accadimento di precipitazioni «nella norma» nel periodo estivo non sarebbero comunque sufficienti per recuperare il deficit accumulato; pertanto si sta delineando una condizione di grave deficit pluviometrico, anche più severa di quella dell'anno idrologico 2017;
- I valori di SPI calcolati per piccole e medie scale di aggregazione (1 e 6 mesi) evidenziano come sia il mese di luglio 2022 sia l'intero periodo gennaio 2022- luglio 2022 siano stati estremamente secchi (SPI compreso tra -3 e 0) con impatti sulla ricarica degli acquiferi, soprattutto per quelli minori (es. Sorgenti del Simbrivio, Doganella); anche i valori di SPI calcolati per lunghe scale di aggregazione (9 e 12 mesi) evidenziano come la riduzione delle precipitazioni interessi periodi temporalmente molto estesi anche sugli acquiferi più stabili, es. Sorgenti del Peschiera, le Capore e Acqua Marcia;
- Le attuali portate sorgive delle fonti di approvvigionamento dell'ATO2-Roma riportano già valori inferiori alle medie stagionali. Pertanto si prevedono portate sorgive in corrispondenza del periodo estivo e preautunnale, ossia al termine del ramo di esaurimento, prossime ai valori minimi delle serie storiche osservate;
- Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando manovre di riduzione della pressione nelle ore notturne nelle reti dei Comuni di Sacrofano, Capena, Manziana, Velletri e Fiumicino Località Testa di Lepre per ca 60.000 abitanti coinvolti; inoltre prossimamente saranno installati limitatori di portata alle singole utenze posizionate in alcune aree rurali di alcuni comuni dell'ATO2-Roma (Gavignano, Carpineto Romano, Segni, Valmontone, Sant'Oreste, Monterotondo, Mentana, Rignano Flaminio e Fonte Nuova);
- Risulta in corso l'acquisizione da parte di Acea Ato 2 Spa della gestione del s.i.i. di n. 14 Comuni dell'ATO 2 – Roma per i quali occorre valutare, di concerto con le amministrazioni comunali interessate, lo stato di disponibilità idrica e quindi la probabilità di accadimento di condizioni di deficit idrico;



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

- L'area che potrebbe essere maggiormente interessata dal deficit di disponibilità idrica è quella dell'area a Sud Est di Roma (Colli Albani) alimentata da fonti locali e dagli acquedotti Simbrivio e Doganella;
- Per fronteggiare tale situazione la Regione Lazio, Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Difesa del Suolo e Risorse Idriche, con Determinazione n. G08139 del 23/06/2022 ha assentito a favore di Acea Ato 2 Spa l'incremento al prelievo dalle Sorgenti del Pertuso per una portata aggiuntiva di 150 l/s, per l'approvvigionamento idropotabile degli acquedotti Simbrivio e Doganella per un periodo limitato fino al 30 novembre 2022;
- In tale condizione il numero di Comuni interessati da turnazioni idriche nel periodo estivo sarebbe soltanto tre (Arsoli, Percile e Sant'Angelo Romano) con 2.500 abitanti coinvolti;
- Sono stati tenuti presso gli uffici regionali competenti appositi incontri per valutare gli aspetti connessi all'assetto operativo dell'impianto di captazione in loc. Lasco del Falegname in Comune di Canale Monterano rispetto al deflusso ecologico del fiume Mignone, al fine di scongiurare impatti in termini di disponibilità idrica su 7 comuni dell'ATO2-Roma (Allumiere, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Santa Marinella, Tolfa) per un bacino di utenti interessati maggiore di 200.000 abitanti.



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 2 - ROMA					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di agosto					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie (1)	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti					
Riduzione pressioni					
Turnazioni (2)	Tariffa SII	0		3	2.500
Altre misure					
Ottimizzazione pressioni notturne	Tariffa SII	5	60.000	5	60.000
Limitazioni di portata utenze rurali	Tariffa SII	9	4.554	9	4.554



ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI – GESTORE ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

- Sostanzialmente si conferma per l'Ato3-Rieti il quadro meteo-climatico e lo scenario degli impatti in corso comunicati in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 14 luglio u.s., con un leggero incremento dei comuni e della relativa popolazione interessata da turnazione del servizio idrico;
- Allo stato si sta registrando un decremento delle disponibilità idriche, in particolare derivanti da fonti di approvvigionamento caratterizzate da sorgenti superficiali, a carattere non perenne, e da campi pozzi che attingono da falde con modeste potenzialità (nella misura del 50% ca. rispetto alle medie storiche) e pertanto si presume di dover fronteggiare fenomeni di carenza idrica diffusa nei prossimi mesi;
- Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando turnazioni nei Comuni di Borgorose, Cantalice, Collalto Sabino, Collegiove, Collevicchio, Contigliano, Forano, Greccio, Magliano Sabina, Pescorocchiano, alcune frazioni di Rieti e Torricella in Sabina per una popolazione complessiva interessata di ca. 16.500 abitanti; nei comuni di Labro, Micigliano e Mompeo è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 1.000 abitanti;
- Sulla base dei dati forniti dal gestore, in base ai dati storici meteo-climatici e delle portate disponibili alle sorgenti, alle condizioni del sistema idrico ed affluenza di turisti, è ipotizzabile che si verifichino a breve impatti molto più significativi sugli utenti in quasi tutti i Comuni gestiti (turnazioni e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti) per una popolazione interessata di ca. 100.000 abitanti (ca. il 60% degli abitanti totali serviti);

Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti ad un probabile deficit della risorsa idrica disponibile nei prossimi mesi estivi, il gestore del servizio idrico ha programmato interventi emergenziali, quali limitazioni o divieti per gli usi diversi dal potabile, riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e ricerca nuove fonti.



ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI – GESTORE ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 3 - RIETI					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di agosto					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	In parte tariffa SII	3	1.000	62	118.941
Riduzione pressioni					
Tumazioni	In parte tariffa SII	12	16.518	51	105.334
Altre misure					



ATO 4 – LAZIO MERIDIONALE LATINA

DISPONIBILITA' DELLE FONTI – PROBLEMATICHE GESTIONALI

- Le sorgenti a servizio dell'ATO 4 garantiscono allo stato il fabbisogno idrico richiesto;
 - Gli interventi realizzati di recupero dispersioni idriche congiuntamente agli interventi eseguiti a seguito della crisi idrica del 2017 per il miglioramento del sistema idrico (interconnessioni, ricerca nuove fonti, etc) saranno in grado di mitigare il deficit di disponibilità idrica che potrebbe verificarsi, ed in particolare:
 - Nella zona del Sud Pontino, mediante l'utilizzo del "Campo pozzi 25 Ponti in Comune di Formia" e della sorgente «Forma del Duca in Comune di Gaeta» oltre al "Collegamento rete di Minturno con rete Acquacampania Cellole" con una portata aggiuntiva disponibile di 210 l/s;
 - Nella zona dei Monti Lepini a nord dell'ATO 4 – Latina, mediante l'utilizzo dei pozzi Volaga e dei pozzi in Comune di Amaseno, il potenziamento dei pozzi Sardellane, l'interconnessione della centrale Sardellane con i pozzi di Roccagorga e la centrale di Fiumicello ed il risanamento della condotta Sardellane in Comune di Terracina con una portata aggiuntiva disponibile di 230 l/s;
 - Pertanto grazie agli interventi sopra descritti, nei prossimi mesi estivi, si prevedono impatti limitati sulla popolazione; Al momento il gestore sta monitorando un anomalo abbassamento del livello presso la Sorgente Mole Muti a servizio di parte del Comune di Sezze, che potrebbe rappresentare una possibile criticità con la conseguente necessità di effettuare turnazioni notturne in alcune zone del Comune di Sezze nel prossimo periodo estivo;
- Nel Comune di Aprilia negli ultimi anni si è registrato un forte incremento della popolazione residente, che è passata da circa 55.000 residenti del 2002 ad oltre 70.000 del 2022, con un inevitabilmente aumento di fabbisogno idrico; Ad oggi il fabbisogno è garantito e sono in corso interventi per il potenziamento degli impianti a servizio del comune, mediante l'installazione di impianti di potabilizzazione a servizio di pozzi allo stato non utilizzati aventi una portata di ca. 20 l/s, per garantire il fabbisogno anche nel periodo estivo.



ATO 4 LAZIO MERIDIONALE LATINA – GESTORE ACQUALATINA SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 4 - LATINA					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di agosto					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	Tariffa SII	Nessuno	0	Non previste	0
Riduzione pressioni	Tariffa SII	Nessuno	0	Non previste	0
Turnazioni	Tariffa SII	Nessuno	0	Sezze	4.000 c.a.
Altre misure					



ATO 5 – LAZIO MERIDIONALE FROSINONE

- Sostanzialmente si conferma per l'Ato5-Frosinone il quadro meteo-climatico e lo scenario degli impatti in corso comunicati in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 14 luglio u.s., con un leggero incremento dei comuni e della relativa popolazione interessata da turnazione del servizio idrico;
- Dall'analisi della disponibilità delle 10 maggiori sorgenti a servizio dell'ATO 5 – Frosinone è emerso che 4 (Carpello, Posta Fibreno, Tufano, Madonna di Canneto) risultano in condizione di deficit e n. 5 (Capo d'Acqua di Castrocielo, Capofiume, Cippone-Collelungo, Capo d'Acqua Veroli e Val S. Pietro) in condizioni di deficit elevato;
- Allo stato risultano in atto turnazioni che interessano ca. 33.000 abitanti in n. 30 Comuni e riduzioni delle pressioni in n. 16 comuni per una popolazione di ca. 16.000 abitanti; in 31 Comuni è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 1.500 abitanti coinvolti;
- Considerate le attuali condizioni idrologiche, a breve si potranno verificare condizioni di criticità molto più diffuse in termini di disponibilità della risorsa idropotabile; difatti sulla base dei dati forniti dal gestore è ipotizzabile che si verifichino nel prossimo periodo estivo impatti significativi, ed in particolare turnazioni in 35 comuni con 53.000 abitanti coinvolti, riduzioni di pressioni in 9 Comuni con 5.000 abitanti interessati e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti in 38 comuni con 18.500 abitanti coinvolti;
- Per mitigare gli effetti dovuti al deficit di risorsa idrica disponibile il gestore ha programmato misure di tipo emergenziale nel breve periodo, quali: riduzione delle pressioni nelle reti, turnazioni, eventuale utilizzo autobotti e limitazione degli usi diversi da quello potabile ed installazione di serbatoi mobili di emergenza presso le aree maggiormente interessate da criticità;
- Inoltre il gestore ha programmato azioni a medio – lungo termine, quali: rifunionalizzazione di impianti di approvvigionamento locali (in particolare pozzi), recupero dispersioni fisiche nelle reti idriche, realizzazione di interconnessioni di reti di distribuzione ed installazione di idrovalvole e riduttori sulla rete di distribuzione;
- Il gestore ha inoltre programmato n. 261 interventi da eseguire entro l'estate del 2022 per mitigare gli effetti del deficit di disponibilità idrica, di questi n. 125 sono stati già realizzati e n. 54 risultano in corso.



ATO 5 – LAZIO MERIDIONALE FROSINONE

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 5 - FROSINONE					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di luglio					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie ²	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	NO	31	1.500	38	18.500
Riduzione pressioni	NO	16	16.356	9	5.040
Turnazioni	NO	30	32.866	35	52.456
<i>Altre misure:</i>					
Efficientamento reti	SI – in parte	14	7.660	20	12.022



SETTORE IRRIGUO

- Sulla base delle informazioni fornite dai Consorzi di bonifica della Regione Lazio: Consorzio di bonifica Etruria Meridionale e Sabina, Consorzio di bonifica litorale Nord, Consorzio di bonifica a Sud di Anagni, Consorzio di bonifica Lazio Sud-Ovest, Consorzio di bonifica Valle del Liri e Consorzio di bonifica Conca di Sora si confermano le informazioni fornite nel corso dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 14/07 u.s. ovvero che, in generale, gli attingimenti alimentati da corpi idrici superficiali sono in una condizione di forte sofferenza.
- Pertanto in vista di una prevedibile aumento della domanda, dato l'eccezionale aumento delle temperature, è risultato già necessario avviare, per vaste aree consortili, un piano di turnazione degli utenti ed una riduzione delle quantità di volumi utilizzati per ettaro, con il rischio in alcuni casi di arrivare alla chiusura degli impianti.
- I Consorzi, al fine di mitigare gli effetti conseguenti alla scarsità di precipitazioni, hanno messo in atto le seguenti misure per ottimizzare la distribuzione della risorsa idrica per uso agricolo a tutte le aziende consorziate:
 - limitazione dell'erogazione in tutti gli impianti irrigui nelle ore della giornata caratterizzate dalle temperature maggiori (12,00-18,00);
 - fermo completo di una parte degli impianti irrigui in alcuni giorni della settimana;
 - monitoraggio dei prelievi con il sistema di telerilevamento;
- Per sopperire a tale deficit, al fine di alimentare gli impianti, in molto casi è stato necessario procedere l'attivazione di pozzi di soccorso che quindi allo stato risultano l'unica possibilità per assicurare il servizio irriguo.
- Il ricorso ai pozzi di soccorso unitamente al perdurare del periodo di siccità potrebbe ulteriormente aggravare la già precaria situazione finanziaria dei consorzi; difatti in questo contesto si può affermare, che l'aumento delle spese energetiche per l'anno 2021 si è consolidato intorno al 30%, mentre per l'anno in corso i costi sono più che raddoppiati.



CONCLUSIONI

Sulla base dei dati forniti dal Centro Funzionale della Regione Lazio, si evidenzia un grave deficit (variabile tra il 30 ed il 60%) della risorsa idrica diffuso su tutti i principali bacini idrografici regionali, ed in particolare quelli settentrionali (fiumi Marta e Fiora), centrali (Tevere ed Aniene), meridionali (Liri e Sacco) e costieri (Sisto) con effetti molto impatti dal punto di vista ambientale sull'ecosistema circostante.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, con particolare riferimento allo stato della disponibilità della risorsa per gli usi potabili ed irrigui ed allo stato dei principali corsi d'acqua regionali, si indica **una severità idrica globale a scala regionale di livello alto.**

